

I 3 gelati della memoria di... Cinzia Perrone

<https://mcbuoso.wordpress.com/2020/07/26/i-3-gelati-della-memoria-di-cinzia-perrone/>

Ciao,

questi ricordi nel passato dell'autrice ci porteranno ad avere una voglia molto forte di Ahahah, per sapere di cosa si tratta dovrete leggerli

Buona degustazione:)

Photo by Ylanite Koppens on Pexels.com

Allora veniamo a noi, tre gelati della memoria che possano evocare un ricordo.

Cominciamo dal primo, che a dire il vero gelato non è; come non è gelato?

Sì, perché si sa, a volte i bambini hanno gusti difficili e stravaganti e vanno rigorosamente accontentati. Del resto, neanche la mia prima pasta della domenica era una vera e propria pasta, ma pur di farmi partecipare a quel rituale di un giorno festivo, prendevano apposta per me qualche pasta di mandorle, accanto alle loro immancabili sfogliatelle, babà e sciù. (ho già l'acquolina in bocca)

Stessa storia anche per il gelato, che nei primi miei anni di vita non sapevo apprezzare al pari dei dolci. Cosa dare alla bambina, quando dopo la passeggiata in un giorno di festa, spesso sul lungomare della mia città, ci si recava in gelateria per una dolce pausa?

Ricordo ancora quella gelateria storica, dove negli anni a venire sono andata, quelle volte per un gelato vero. Era di quelle gelaterie antiche che hanno persino la fontanina; è risaputo che mangiare il gelato mette sete, eppure nelle gelaterie oggi le fontanine sono rare. Era sfiziosissimo berci, alzandosi a fatica sulle punte; purtroppo sono molti anni che ha chiuso. Comunque, per farla breve, mia madre per non escludermi dalle consumazioni, mi faceva riempire un secchiello di morbida panna, dove potevo affondare la bocca senza quella sensazione di gelo che a quei tempi mi dava tanto fastidio. (mammmmmmmmm ne voglio uno anche io)

Photo by Rakicevic Nenad on Pexels.com

Un altro gelato è legato al ricordo della mia nonna materna che non c'è più. Lei ha sempre vissuto con noi in famiglia, quindi è stata per me una presenza costante, specie quando mia madre ha cominciato a lavorare dopo la separazione dei miei genitori.

Il massimo dei gusti per lei era il variegato all'amarena, fresco e gustoso diceva. Ora quando lo mangio non posso non pensare a lei. Effettivamente come diceva, è proprio un gusto estivo e appetitoso allo stesso tempo, anche se oggi è più difficile da trovare rispetto un tempo. (è vero, il sapore non è lo stesso)

fonte. internet

Il terzo gelato che mi è tornato alla memoria proprio questa estate, perché sono andata per un fine settimana a Palinuro nel Cilento, è una succulenta banana split. A dire il vero non so neanche se la servono ancora, perché forse è andata fuori moda. Boh. (eheheh)

Photo by Pixabay on Pexels.com

Quella preparazione molto scenografica fu il gelato che ci dividemmo io e il mio fidanzato, in una delle nostre prime vacanze. Quel fidanzato è il mio attuale marito e forse è superfluo dirti che quest'estate con lui sono andata in quel posto. Guardando la gelateria, che ricordavamo entrambi, ci siamo guardati e persi nei ricordi. (super romanticiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii:)